

FONDAZIONE PIETRO GIACOMO RUSCONI, VILLA GHIGI PER L'INNOVAZIONE URBANA

Via Giuseppe Petroni 9 Bologna (BO)

C.F.: 01057150375 – P.Iva: 04167491200

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	242.301	1.066.434
II - Immobilizzazioni materiali	8.182.123	6.855.670
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.990	778.791
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.450.414</i>	<i>8.700.895</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.578.911	22.993
esigibili entro l'esercizio successivo	1.578.911	22.993
IV - Disponibilit� liquide	921.191	81.462
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.500.102</i>	<i>104.455</i>
D) Ratei e risconti	15.869	3.921
<i>Totale attivo</i>	<i>10.966.385</i>	<i>8.809.271</i>
Passivo		

	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.512.173	5.218.853
VI - Altre riserve	2.778.578	2.260.953
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(86.151)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(489.247)	(6.179)
Riserva da arrotondamento	2	
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.715.355</i>	<i>7.473.627</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	317.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	474.932	57.284
D) Debiti	2.467.667	956.974
esigibili entro l'esercizio successivo	1.536.172	193.591
esigibili oltre l'esercizio successivo	931.495	763.383
E) Ratei e risconti	308.431	3.457
<i>Totale passivo</i>	<i>10.966.385</i>	<i>8.809.271</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	803.333	514.615
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	961.000	-
altri	2.012.209	21.443
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.973.209</i>	<i>21.443</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.776.542</i>	<i>536.058</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.276	-
7) per servizi	2.076.251	137.444
8) per godimento di beni di terzi	32.136	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	993.202	83.539
b) oneri sociali	290.395	22.784
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	70.385	7.975

	31/12/2024	31/12/2023
c) trattamento di fine rapporto	70.204	7.183
e) altri costi	181	792
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.353.982</i>	<i>114.298</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	198.624	135.984
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.981	110.598
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.643	25.386
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	10.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>198.624</i>	<i>145.984</i>
12) accantonamenti per rischi	-	37.298
14) oneri diversi di gestione	391.806	62.952
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.155.075</i>	<i>497.976</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(378.533)	38.082
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	26	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>26</i>	<i>-</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	10.507
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	31.743	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>31.743</i>	<i>-</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>31.743</i>	<i>10.507</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	54.232	14.847
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>54.232</i>	<i>14.847</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(97)	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(22.560)</i>	<i>(4.340)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(401.093)	33.742
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.154	39.921
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>88.154</i>	<i>39.921</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(489.247)	(6.179)

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 489.247,36. La presente Nota Integrativa è parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico, un unico documento inscindibile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto la Fondazione non supera i parametri previsti dal codice civile per la redazione del bilancio in forma ordinaria.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La Fondazione Rusconi nasce nel 1927 a seguito delle disposizioni testamentarie della Contessa Luisa Verzaglia, vedova Rusconi, come ente morale.

In conformità ai propri obiettivi statuari, sostiene progetti di riqualificazione del territorio e tutela del patrimonio artistico/culturale della città, amministrando i propri immobili a favore di categoria socialmente ed economicamente deboli.

Nello specifico, gli immobili si trovano nei comuni di Bologna, Castel Maggiore (BO) e San Lazzaro (BO). La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, espletando la sua attività con particolare riferimento alla città di Bologna.

Con effetto dal 1 gennaio 2024, la Fondazione ha ampliato la propria attività per effetto della fusione per incorporazione della Fondazione Innovazione Urbana e della Fondazione Villa Ghigi, avvenuta con atto del Notaio Rita merone, Rrperitorio n. 64.639 Raccolta n. 32.660 del 20/11/2023, con efetto dal 1 gennaio 2024.

La Fondazione è rimasta un ente non commerciale ma ha incorporato alcune attività svolte in precedenza dalle Fondazioni incorporate che, pur essendo ricomprese negli scopi sociali, sono considerate da un punto di vista fiscale attività commerciali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'impatto della fusione

Dal 1 gennaio 2024 decorrono gli effetti dell'operazione di fusione per incorporazione della Fondazione per l'Innovazione Urbana e della Fondazione Villa Ghigi nella Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, con conseguente variazione della denominazione in Fondazione Pietro Giacomo Rusconi, Villa Ghigi, per l'Innovazione Urbana.

La fusione arriva al termine di un percorso intrapreso in attuazione all'orientamento espresso dalla Giunta del Comune di Bologna a settembre 2022. In particolare, le motivazioni dell'operazione si collocano nel più ampio progetto di efficientamento promosso dal Comune di Bologna, a cui le fondazioni hanno inteso congiuntamente aderire per rispondere all'esigenza di evolvere verso forme di aggregazione coerenti con l'attuale contesto economico, sociale e istituzionale. L'Amministrazione Comunale di Bologna si è fatta promotrice del processo di convergenza e integrazione di queste fondazioni che già negli anni scorsi hanno operato in sinergia su diversi ambiti.

A seguito della fusione, nel mese di gennaio 2024 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, designato in sede di atto di fusione, composto da Erika Capasso (Presidente), Luciano Gallo, Simone Gheduzzi, Simona Tondelli, Cristiana Vignoli (Consiglieri) e il nuovo Organo di Controllo composto dal Sindaco Unico Paolo Diegoli. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Giovanni Ginocchini quale Direttore della Fondazione.

Organizzazione

Nei primi mesi del 2024 è stata definita la struttura organizzativa della Fondazione, con il duplice obiettivo di valorizzare i patrimoni di conoscenze, competenze e professionalità già presenti nelle strutture preesistenti presso le tre fondazioni coinvolte nell'operazione di fusione e di rispondere al meglio alle sfide future.

Ambiti di azione

La Fondazione opera in cinque ambiti principali: Spazio pubblico, Natura, Democrazia urbana digitale, Innovazione amministrativa e sociale, e Ri-generazione ecologica e climatica, utilizzando strategie trasversali come la produzione di conoscenza, il lavoro di prossimità, l'immaginazione civica, la rete di alleanze e la gestione di spazi.

Attività Amministrativa

Il 2024 è stato caratterizzato da una intensa attività di riorganizzazione amministrativa resa necessaria a seguito della fusione.

In particolare sono stati effettuati

- attivazione nuovi servizi necessari per la corretta gestione contabile e fiscale; impostazione del sistema contabile della Fondazione; attivazione e configurazione del nuovo software gestionale per la gestione della contabilità interna; analisi e aggiornamento posizioni bancarie e postali e relativi affidamenti; armonizzazione complessiva delle modalità di gestione della contabilità.
- attivazione nuovi servizi necessari per la corretta gestione degli acquisti: accreditamenti servizi ANAC, MEPA, SATER; impostazione del sistema e configurazione degli strumenti per la gestione del

ciclo passivo; attivazione dei contratti di acquisto di forniture, servizi e lavori necessari per lo svolgimento delle attività previste per l'anno 2024; avvio del lavoro di razionalizzazione dei contratti di forniture; armonizzazione complessiva delle modalità di acquisto;

Altro lavoro rilevante sia dal punto di vista economico che delle risorse umane è stata la costruzione della nuova identità visiva della Fondazione e l'aggiornamento di tutti gli strumenti di comunicazione. Oltre a quanto sopra descritto nel corso della seconda parte del 2024 sono da registrare le dimissioni della presidente Erika Capasso pervenute durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2024. Nella stessa seduta è stata nominata Presidente pro-tempore la consigliera Cristiana Vignoli.

Nel corso della seconda parte del 2024 è stato inoltre avviato il percorso di modifica dello statuto per recepire diverse richieste giunte dai soci, modificare la suddivisione di alcune funzioni fra gli organi, completare l'articolo dedicato agli obiettivi con alcune specifiche che erano state tralasciate per mero errore materiale.

I motivi della perdita

Le uscite dell'anno 2024 ricalcano i costi preventivati ad inizio anno. I progetti sono stati realizzati come da relazione delle attività presentata agli organi.

Le entrate invece non hanno rispecchiato quanto preventivato. In particolare sono mancati alcuni contributi "ordinari" da parte del Comune di Bologna che avevano avuto continuità negli anni precedenti nonché il contributo per l'adesione al Centro Nazionale HPC. Inoltre sono state perfezionate con diversi mesi di ritardo rispetto a quanto previsto diverse convenzioni per progetti PN Plus, che tuttavia hanno necessitato di attività preparatorie importanti nei mesi precedenti l'attivazione, attività che non è stato possibile rendicontare.

Le complessità amministrative affrontate nella fase di fusione sopra descritte hanno infine rese necessarie importanti spese una tantum e soprattutto ritardato la predisposizione di sistemi di monitoraggio pre-consuntivo.

Il risultato finale è stata una perdita rilevante e la messa in evidenza di una fragilità dovuta allo squilibrio fra entrate fisse e costi fissi.

Per affrontare tale situazione ad inizio 2025 si sono messe in campo alcune azioni di seguito elencate

- sistema di monitoraggio entrate/uscite per ogni commessa mediante un software gestionale;
- analisi dei costi fissi che possono essere compressi
- predisposizione di un piano economico strategico triennale (si veda di seguito)

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche

disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Esponiamo di seguito la tabella prevista dal paragrafo 4.5 dell'OIC 4, tabella che avrebbe la funzione di meglio rappresentare gli effetti della citata fusione; queste le precisazioni:

- la fusione ha avuto data effetto giuridico, contabile e fiscale dal 1.01.24
- per effetto di tale previsione il bilancio 2024 riporta i saldi delle 3 Fondazioni partecipanti alla fusione ;

- per una comparazione con l'esercizio precedente, la tabella riporta i dati aggregati delle 3 Fondazioni fuse.

	Fondazione Rusconi	TOTALE AGGREGATO
	31/12/2023	31/12/2023
Stato Patrimoniale Abbreviato		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.066.434	1.372.337
II - Immobilizzazioni materiali	6.855.670	7.165.643
III - Immobilizzazioni finanziarie	778.791	829.781
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.700.895</i>	<i>9.367.761</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	22.993	1.509.933
esigibili entro l'esercizio successivo	22.993	1.509.933
IV - Disponibilit� liquide	81.462	396.387
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>104.455</i>	<i>1.906.320</i>
D) Ratei e risconti	3.921	104.670
<i>Totale attivo</i>	<i>8.809.271</i>	<i>11.378.751</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.218.853	5.512.853
VI - Altre riserve	2.260.953	2.572.919
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-6.179	-161.124
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>7.473.627</i>	<i>7.923.968</i>
B) Fondi per rischi e oneri	317.929	317.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.284	469.810
D) Debiti	956.974	2.127.968
esigibili entro l'esercizio successivo	193.591	1.364.585
esigibili entro oltre successivo	763.383	763.383
E) Ratei e risconti	3.457	539.076
<i>Totale passivo</i>	<i>8.809.271</i>	<i>11.378.751</i>

Conto economico

	31/12/2023	31/12/2023
A) Valore della produzione		

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	514.615	891.546
5) altri ricavi e proventi		
altri	21.443	3.524.329
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>21.443</i>	<i>3.524.329</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>536.058</i>	<i>4.415.875</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		36.098
7) per servizi	137.444	2.451.808
8) per godimento di beni di terzi		16.600
9) per il personale		
a) salari e stipendi	83.539	907.378
b) oneri sociali	22.784	245.972
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.975	75.800
c) trattamento di fine rapporto	7.183	68.830
d) trattamento di quiescenza e simili	792	
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>114.298</i>	<i>1.229.150</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	135.984	290.858
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.598	204.506
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.386	86.352
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	10.000	10.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>145.984</i>	<i>300.858</i>
12) accantonamenti per rischi	37.298	37.298
14) oneri diversi di gestione	62.952	406.833
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>497.976</i>	<i>4.478.645</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	38.082	-62.770
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		

b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	10.507	10.784
d) proventi diversi dai precedenti		
altri		1.147
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.507</i>	<i>11.931</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.507</i>	<i>11.931</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	14.847	
altri		21.680
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>14.847</i>	<i>36.527</i>
17-bis) utili e perdite su cambi		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>-4.340</i>	<i>-24.596</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	33.742	-87.366
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		0
imposte correnti	39.921	73.758
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>39.921</i>	<i>73.758</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	-6.179	-161.124

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente salvo quanto si dirà relativamente alle valutazioni sugli immobili costituenti il patrimonio sociale.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto ad una riclassificazione delle spese straordinarie di manutenzione sugli immobili, precedentemente classificati come immobilizzazioni immateriali, portandole ad incremento del valore degli immobili di riferimento.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
arredamento	15
Impianti e macchinari	15
Macchine ufficio elettroniche	20
Altri beni	15

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Relativamente ai fabbricati, non si è proceduto all'ammortamento in quanto il principio contabile OIC 16, stabilisce che (§ 59) "i fabbricati che rappresentano una forma di investimento di mezzi finanziari, effettuato da parte della società in base a libere determinazioni degli organi aziendali competenti, non sono ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto. Le immobilizzazioni finanziarie sono sottoposte ogni anno o, se necessario più frequentemente, a verifica per rilevare eventuali perdite di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore fino a concorrenza del costo originario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Nel bilancio non sono presenti rimanenze.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento).

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti tutti i titoli in portafoglio e la Fondazione sta valutando l'investimento in titoli obbligazionari per l'importo pari alla garanzia richiesta da BPER a fronte del mutuo chirografario in essere.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi, così come i proventi di natura finanziaria, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	242.301	1.066.434
II - Immobilizzazioni materiali	8.182.123	6.855.670
III - Immobilizzazioni finanziarie	25.990	778.791
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>8.450.414</i>	<i>8.700.895</i>

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.837.382	6.979.985	778.791	9.596.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	770.948	124.315		895.263
Valore di bilancio	1.066.434	6.855.670	778.791	8.700.895
Variazioni nell'esercizio				
Riclassificazioni costo	316.742	2.622.425		
Riclassificazione fondo	405.410	1.289.380		
Incrementi per acquisizione	0	90.051	25.990	194.038
Decrementi per cessione			778.791	
Ammortamento dell'esercizio	101.981	96.643		128.586
Valore di fine esercizio				
Costo	1.520.640	9.692.461	25.990	11.239.091
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.278.339	1.510.338	-	2.788.677
Valore di bilancio	242.301	8.182.123	25.990	8.450.414

In particolare, le variazioni principali intervenute nel corso dell'esercizio riguardano la riclassificazione delle spese di manutenzioni straordinaria su immobili che sono state spostate da immobilizzazioni immateriali a incremento del valore dei fabbricati per l'importo di euro 1.795.044,26, e le consulenze tecniche pluriennali che sono state riclassificate da immobilizzazioni immateriali ad incremento del valore dei cespiti di riferimento per euro 52.479,82.

Inoltre al 1 gennaio 2024, per effetto della fusione, le immobilizzazioni si sono incrementate a seguito della somma dei valori delle singole Fondazioni.

L'incremento nelle immobilizzazioni materiali del 2024 riguarda la capitalizzazione delle manutenzioni straordinarie effettuate sui fabbricati di proprietà nell'esercizio 2024 per euro 86.566,25 e l'acquisizione di beni per euro 3.484,97.

Per effetto della riclassificazione delle spese di manutenzione straordinaria ad incremento del valore degli immobili, non si è proceduto all'ammortamento di tali costi, in discontinuità con quanto effettuato negli anni precedenti; tale modifica ha portato a minori ammortamenti per euro 115.440,19.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31/12/2024 è pari ad euro 25.990, ed è costituito da:

- partecipazione in Emilbanca per euro 979,39
- conto corrente vincolato per euro 25.010,63 presso Emilbanca, quale fondo di garanzia richiesto da Regione Emilia Romagna per le Fondazioni aventi personalità giuridica.

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha ceduto i fondi azionari ed obbligazionari nei quali aveva investito in precedenza, non ritenendo l'investimento in linea con le finalità della Fondazione. Sono state cedute attività finanziarie per euro 778.791 ed è stato chiuso il fondo svalutazione titoli pari ad euro 37.298, che era stato accantonato sulla base della valore dei titoli al 31 12 2023.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2024 ammontano ad euro 921.191 sono le seguenti:

Cassa contanti	euro 566
Banca e poste c/c	euro 920.625

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento all'esercizio in chiusura nei seguenti prospetti vengono illustrati per le voci più rilevanti dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza finale ed il dettaglio delle voci più rilevanti.

L'importo complessivo dei crediti ammonta ad euro 1.578.911, l'importo più rilevante è costituito dai crediti per contributi su progetti e contributi annuali di membri della Fondazione per importi di competenza dell'esercizio 2024 e precedenti non ancora incassati, per complessivi euro 1.433.291,97. Nei crediti verso clienti, pari ad euro 66.369,20 sono compresi anche i crediti per locazioni da incassare. Si è ritenuto opportuno mantenere il fondo svalutazione crediti pari ad euro 10.000,00 stanziato nel 2023 per un credito vantato nei confronti di un locatario moroso.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Ratei e risconti attivi

I **ratei attivi** ammontano ad euro 2.550 e sono relativi a canoni di locazione di competenza non ancora incassati.

I **risconti attivi** ammontano ad euro 12.647 e sono costituiti da:

licenze d'uso software	6.863
assicurazioni	1.591
manutenzioni fabbricati	2.497
altri servizi	1.696

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il saldo al 31/12/2024 ammonta a 7.715.355, nel corso dell'esercizio ha subito modifiche a seguito della fusione, che ha portato ad un patrimonio netto al 1/01/2024 pari alla somma dei 3 patrimoni delle Fondazioni fuse, ed ulteriormente a seguito della riclassificazione di una posta precedentemente collocata tra i Fondi nonché per effetto dei risultati di esercizio.

Composizione del Patrimonio Netto al 01/01/2024:

<u>NETTO</u>	<u>FOND. Rusconi FIU</u>		<u>FVG</u>	<u>TOTALE</u>
	2023	2023	2023	2023
<u>Patrimonio netto</u>				
Fondo di dotazione	5.218.853,30	85.000,00	208.319,44	5.512.172,74
Riserva ex FIU		311.966,72		311.966,72
Fondo riserva Rusconi ante variazione statuto	256.090,64			256.090,64
Risorse per investimenti immobiliari	954.903,77			954.903,77
	1.049.959,0			
Fondo manutenzione immobili	6			1.049.959,06
			(86.150,62	
Utili/perdite esercizio	(6.178,99)	(68.794,15)	)	(161.123,76)
Perdita a nuovo				
TOTALE	7.473.627,78	328.172,57	122.168,82	7.923.969,17

Di seguito si riportano le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio della Fondazione nell'esercizio 2024.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spos t. nella voce	Spost. dalla voce	Decre m.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Capitale</i>								
	Fondo di dotazione	5.512.173	-	-	-	-	5.512.173	-
	Riserva ex-FIU	311.967		-	-	-68.794	243.173	-68.794
	Fondo riserva Rusconi ante	256.091				-6.179	249.912	
	Risorse per investimenti immobiliari	954.904					954.904	
	Fondo manutenzione immobili	1.049.959					1.049.959	
	Utili/perdite esercizio	-161.124	-489.247			161.124	-489.247	-328.123
	Riserva per investimenti immobiliari		280.631				280.631	280.631
	Utile/perdite a nuovo					-86.151	-86.151	-86.151
	arrotondamento						2	
	Totale	7.923.969	280.631	-	-	-	7.715.355	-202.437

Il fondo di dotazione è costituito dalla somma dei fondi di dotazione delle 3 Fondazioni ed ammonta a 5.512.173, il fondo di gestione è costituito dalle altre riserve formatesi nella Fondazione Rusconi e nella Fondazione Innovazione Urbana, come dettagliate nella tabella precedente.

Nel corso dell'esercizio è stata riclassificata tra le riserve il Fondo oneri per investimenti immobiliari per euro 280.630,83, precedentemente allocato tra i fondi rischi, in quanto trattasi di plusvalori realizzati dalla vendita di immobili.

Il Fondo svalutazione titoli è stato azzerato a seguito della vendita dei titoli al quale faceva riferimento, mediante utilizzo parziale a copertura delle perdite derivanti dalla vendita dei titoli.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto ammonta ad euro 474.932 al 31/12/2024, rispetto al valore iniziale di 57.284. Il forte incremento deriva dall'aumento di organico del personale della Fondazione per effetto della fusione di cui si fornisce dettaglio nella parte relativa al personale dipendente.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente a 2.467.667, le voci più significative sono:

DEBITI V/BANCHE	773.480
MUTUO IPOTECARIO 4969535 29/01/2021	520.350
MUTUO CHIROGRAFARIO 4969517	243.033
Banche c/c	10.097

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Ente ha stipulato due contratti di mutuo con Banca Popolare dell'Emilia Romagna dei quali si forniscono informazioni di seguito:

a) Mutuo chirografario n.4969517 stipulato in data del 17/03/2021 per euro 380.000.

T.A.E.G. 1,38%

Durata ammortamento: 120 mesi Periodicità rata: mensile

Tasso d'interesse nominale annuo: 1,25% Residuo al 31.12.2023 era di euro 280.187

b) Mutuo ipotecario n.4969535 gravante sull'immobile acquistato in Via Zurlini n.9 e stipulato in data 10/02/2021 per euro 686.000;

T.A.E.G. 1,19%

Durata ammortamento: 180 mesi Periodicità rata: mensile

Tasso d'interesse nominale annuo 1,00% Residuo al 31.12.2023 era di euro 564.177.

La quota di mutui esigibile entro 12 mesi ammonta a euro 81.888, la quota oltre 12 mesi a 681.495.

I **"Debiti verso fornitori"** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. L'importo al 31/12/2024 ammonta ad euro 759.745

Nella voce **"Altri debiti"** sono riclassificati i debiti dell'Ente relativi debiti correnti verso dipendenti, contributi da erogare per euro 513.248, di cui euro 250.000 con esigibilità superiore a 12 mesi, debiti per cauzioni ricevute su contratti di locazione e altre voci minori. Complessivamente la voce altri debiti ammonta ad euro 801.135,97

I **Debiti tributari e verso istituti previdenziali** ammontano ad euro 110.489,95 e corrispondono ai debiti correnti della Fondazione che verranno pagati nel mese di gennaio 2025.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata residua superiore a cinque anni sono rappresentati dalle quote di mutuo con scadenza oltre il 31/12/2029 ed ammontano ad:

- euro 50.136,72 mutuo chirografario n.4969517
- euro 294.523 mutuo ipotecario n.4969535 di cui sopra

Debiti assistiti da garanzie reali

Il Mutuo ipotecario n.4969535 è assistito da ipoteca gravante sull'immobile in Via Zurlini n.9, mentre il mutuo chirografario è assistito da pegno, attualmente ridotto ad euro 246.116, costituito da titoli depositati presso la Banca BPER. AL 31/12/2024 l'importo era depositato sul conto corrente dedicato in attesa di essere investito.

Ratei e risconti passivi

I **Ratei passivi** ammontano ad euro 397 e sono relativi a rimborsi spese.

I **Risconti passivi** ammontano ad euro 308.431 e sono relativi a contributi su progetti riscontati per tenere conto delle quote di competenza di esercizi futuri.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Nei seguenti prospetti è illustrata la ripartizione dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni secondo i seguenti criteri: **Ricavi delle vendite** ricomprendono i proventi relativi ad attività svolte nel corso del 2024 dalla Fondazione, nel perseguimento dei propri fini istituzionali, relativi a canoni di locazione degli immobili costituenti il patrimonio della fondazione e da contratti relativi ad attività, anche parzialmente di natura commerciale svolta dalla Fondazione a seguito della fusione.

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	803.333	514.615
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	961.000	-
altri	2.012.209	21.443
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.973.209</i>	<i>21.443</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.776.542</i>	<i>536.058</i>

Si riportano di seguito i valori pro-forma che confrontano il 2023 aggregato delle 3 Fondazioni con l'esercizio 2024:

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	803.333	891.546
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
contributi in conto esercizio	961.000	1.161.000
altri	2.012.209	2.363.329
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.973.209</i>	<i>3.524.329</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.776.542</i>	<i>4.415.875</i>

I ricavi comprendono:

- canoni di locazioni per euro 525.407, in lieve aumento rispetto ai 514.615 dell'esercizio precedente
- ricavi da contratti e corrispettivi per eventi commerciali per euro 277.926.
- la voce altri ricavi e proventi comprende i contributi ricevuti dalla Fondazione, sia la quota dei membri della Fondazione, euro 961.000, sia la quota relativa ai progetti, valutata secondo competenza, pari ad euro 1.963.027.

Altri ricavi vari per euro 48.382

Parte rilevante delle entrate 2024 sono contributi su progetti europei, meglio dettagliati di seguito.

Descrizione	esercizio 2024
Contributi Fondatori e Membri	
Comune di Bologna	911.000
Università di Bologna	0
TPER S.p.A.	10.000
ACER	10.000
Bologna Fiere S.p.A.	10.000
CAAB	10.000
Ordine degli Ingegneri di Bologna	10.000
Totale contributi fissi	961.000

Contributi su progetti	Esercizio 2024
Comune di Bologna	
Comune di Bologna - Settore mobilità	180.000
Comune di Bologna - Dipartimento urbanistica casa ambiente	150.000
Comune di Bologna - Area educazione	3.720
Comune di Bologna - Settore quartieri - progetto Case di Quartiere	13.554
Comune di Bologna - Quartiere Navile sostegno disabili Centri Estivi	18.310
Comune di Bologna - Quartiere S. Stefano sostegno disabili Centri Estivi	378
Comune di Bologna - Bando partecipazione 2023 Regione Emilia-Romagna - progetto Transizione ecologica e climatica	3.000

Comune di Bologna - Area economia - progetto Street tutor	184.218
Università di Bologna	
Università di Bologna - progetto educazione finanziaria	7.902
Università di Bologna - progetto Academy	72.000
Fondi europei - programma ATUSS 2021-2027	
ATUSS progetto Giardino Resilienza	67.535
ATUSS progetto Laboratorio Aperto	53.739
Fondi europei - programma PN Metro 2021-2027	
PN Metro Plus BO1.1.2.1.a Gemello digitale: Governo e Valorizzazione del Patrimonio Dati	153.697
PN Metro Plus BO1.1.2.1.b Transizione digitale	55.108
PN Metro Plus BO2.2.7.2.a Impronta verde e neutralità climatica	100.436
PN Metro Plus BO4.4.11.1.B Cura dei cittadini nella prossimità	30.010
PN Metro Plus BO4.4.11.1.d Azioni integrate per l'infanzia e l'adolescenza	161.512
PN Metro Plus BO4.4.11.1.f Case di quartiere	80.881
Fondi europei - programma PNRR PUI	26.555
Fondi europei diretti	
Progetto europeo EnlightenMe (Horizon)	8.453
Progetto europeo Cities 4.0 (Horizon)	11.295
Progetto europeo INCA (Horizon)	56.795
Progetto europeo Reallocate (Horizon)	21.651
Progetto europeo Future Resilience (Horizon)	40.000
Progetto europeo Spine (Horizon)	38.922
Progetto europeo Horticulture for Well-being (Erasmus)	11.800
Altri contributi pubblici e privati	
Fondazione CN HPC - Innovation grant Gemello digitale	187.507
Città Metropolitana di Bologna - progetto SEM	20.000
Fondazione del Monte - progetto Amministrazione condivisa	31.245
Fondazione del Monte - progetto Cronache dal giardino	7.000
Emil Banca - progetto Case di Quartiere	20.000
Regione Emilia Romagna - progetto Bologna Attiva	30.281
POR FESR 2014-2020 asse 6 azione 2.3.1 Laboratorio Aperto	59.489
PON METRO 2014-2020 progetto BO1.1.1c Atlante urbano	17.722
ARPAE E-R Contributi Progetti INFEAS La scuola in natura	5.500
ARPAE E-R Contributi Progetti INFEAS Paesaggi sociali	1.800
Donazione Rotary	500
Donazioni varie da cittadini Progetto un albero per te (Parco Villa Ghigi)	1.400
Progetto Patto Educativo capo	3.357

Totale contributi su progetti e liberalità	1.963.827
---	------------------

Controllo da parte di enti pubblici

Ai fini della verifica del controllo da parte degli enti pubblici, la Fondazione rientra tra gli enti di diritto privato, di cui all'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013 riconducibili alla categoria dei soggetti a controllo pubblico, anche se per effetto della fusione il 2024 è il primo esercizio di riferimento, in quanto nel 2023 la Fondazione Rusconi non era finanziata con fondi pubblici in misura maggioritaria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per una migliore comprensione si riportano di seguito i valori pro-forma che confrontano il 2023 aggregato delle 3 Fondazioni con l'esercizio 2024:

B) Costi della produzione	2024	2023
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	102.276	36.098
7) per servizi	2.076.251	2.451.808
8) per godimento di beni di terzi	32.136	16.600
9) per il personale	1.353.982	1.229.150
10) ammortamenti e svalutazioni	198.624	290.858
14) oneri diversi di gestione	391.806	406.833
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.155.075</i>	<i>4.478.645</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(378.533)	(62.770)
C) Proventi e oneri finanziari		
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(22.560)</i>	<i>(24.596)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(401.093)	(87.366)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	88.154	73.758
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>88.154</i>	<i>73.758</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(489.247)	(161.124)

Nel corso dell'esercizio riclassificato pro-forma si è verificata una riduzione dei costi complessivi, a fronte di una riduzione dei contributi per progetti, che ha riguardato principalmente il costo per servizi, mentre sono cresciuti i costi del personale dipendente per effetto dell'entrata a regime delle assunzioni effettuate nell'esercizio 2023 e degli adeguamenti salariali.

Gli **oneri diversi di gestione** sono leggermente diminuiti ma continuano a essere impattati dal contributo erogato alla Fondazione ISCS, pari ad euro 250.00 per l'esercizio 2024.

La **gestione finanziaria** è risultata in linea con l'esercizio precedente aggregato: le operazioni di vendita dei titoli non hanno avuto un impatto sulla gestione finanziaria grazie al recupero delle quotazioni rispetto al 31/12/2023.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. Le imposte di competenza sono pari ad euro 88.154 e sono costituite da Irap per euro 48.400, in quanto la Fondazione paga l'irap sul costo dei dipendenti pertanto si è lievemente incrementata rispetto al 2023, e ad IRES per euro 39.754, dovuta sui proventi da locazione degli immobili.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	27	27

	Dipendenti al 1/1/24	Dipendenti al 31/12/24
Quadro	7	6
I Livello	8	7
II Livello	8	8
III Livello	4	5
IV Livello	1	1
Totale n. dipendenti	28	27

Sempre nel corso del 2024 si sono svolti 4 tirocini extracurricolari e sono state attivate n. 15 collaborazioni coordinate continuative.

La dotazione organica della Fondazione ha subito diverse variazioni nel corso del 2024 ma è rimasta sostanzialmente stabile numericamente parlando.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Fondazione non eroga compensi a favore dei componenti del consiglio d'amministrazione.

	Sindaco Unico
Compensi	12.688

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione ne dà evidenza nel proprio sito istituzionale.

Nota integrativa, parte finale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato in precedenza a seguito delle prime stime di risultato negativo del 2024 su indicazione del Consiglio di Amministrazione è stato sviluppato un piano strategico triennale 2025-2027 con l'obiettivo di comparare diversi scenari evolutivi e definire i target in grado di portare in equilibrio il bilancio economico della Fondazione.

E' stato inoltre aggiornato l'organigramma e operate alcune modifiche alla squadra del personale anche per fare fronte all'apertura del nuovo centro di educazione ambientale alla Montagnola avvenuto il primo febbraio.

Infine è stata portata alla conclusione la proposta di modifica dello statuto che è stato votato dal cda in data 27/01/2025 e che deve essere esaminato ora dall'Assemblea.

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2024 e la proposta di rinviare a nuovo la perdita d'esercizio di euro 489.247,36.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bologna, 9/05/2025

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione pro-tempore